



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Publicato ad Agosto 2025
A cura di Studi statistica e prezzi

REPORT ECONOMICO STATISTICO

In questo numero

- 1 - IMPRESE GIOVANILI
- 2 - IMPRESE NEL II TRIMESTRE 2025
- 3 - REGIONAL INNOVATION SCOREBOARD (RIS)
- 4 - VALORE AGGIUNTO DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE
- 5 - IMPRESE E ADDETTI PER CLASSE DIMENSIONALE

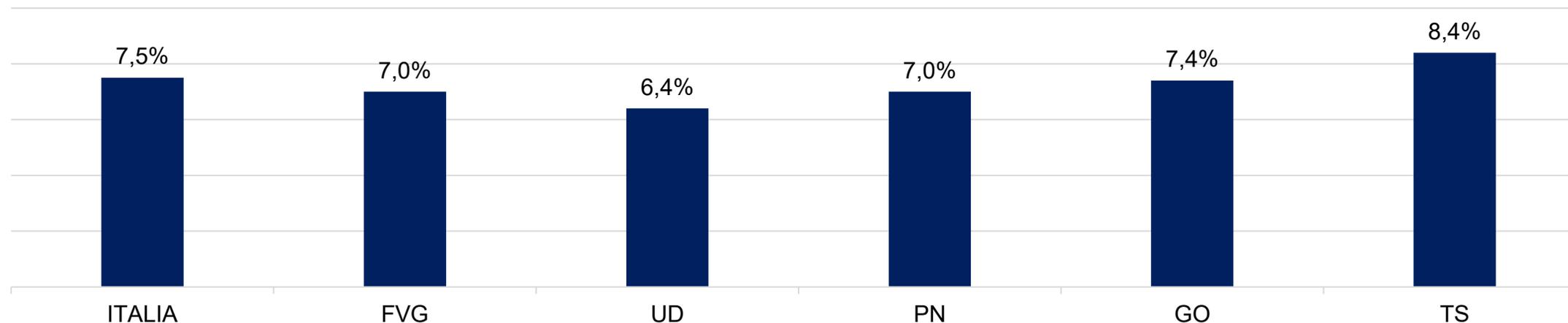


Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

(1/1)

Nota: Si definisce "impresa giovanile" l'impresa in cui la partecipazione di persone under 35 anni risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

INCIDENZA DELLE IMPRESE GIOVANILI SUL TOTALE DELLE IMPRESE, dati al 31.03.2025



In Italia le imprese giovanili registrate al 31.03.2025 rappresentano il 7,5% del totale delle imprese. Rispetto al 2024, al netto delle cancellazioni d'ufficio, sono calate del 2,8%. Quelle registrate in Friuli Venezia Giulia sono 6.751 e rappresentano il 7% delle 96.752 imprese della regione, rispetto al 2024 sono in lieve aumento: +0,3%.

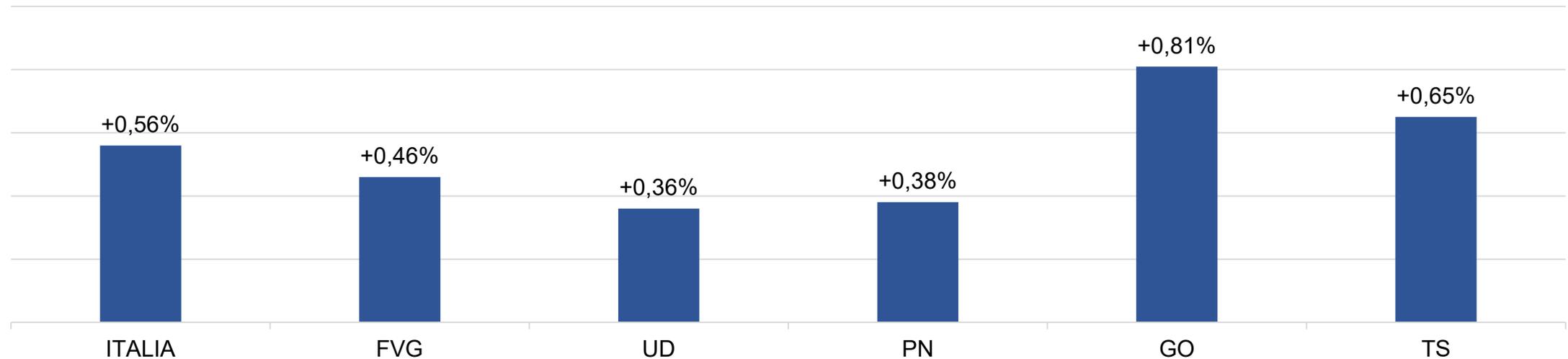
L'incidenza risulta superiore a quella media regionale nei territori di Trieste (8,4%) e Gorizia (7,4%), mentre è inferiore in quello di Udine (6,4%). Il dato di Pordenone (7%) è in linea con quello medio regionale.



Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

(1/1)

TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE NEL II TRIMESTRE 2025



Nel secondo trimestre 2025 le imprese in Italia sono cresciute dello 0,56%, in Friuli Venezia Giulia l'incremento è stato pari a +0,46%, +442 imprese nel periodo. Quanto a forma giuridica, risultano in aumento soprattutto le società di capitale e le ditte individuali.

La crescita è stata più elevata nei territori di Gorizia (+0,81%, +76 imprese) e Trieste (+0,65%, +102), più contenuta in quelli di Pordenone (+0,38%, +95) e Udine (+0,36%, +169).



Fonte: Commissione Europea.

(1/1)

Nota: -Il RIS compara la performance dei sistemi di innovazione regionali: vengono comparate 241 regioni di 22 Stati dell'Unione Europea, oltre a Norvegia, Serbia, Svizzera e Regno Unito. Il RIS è composto da 23 indicatori raggruppati in 4 dimensioni: Fattori di base, Investimenti, Attività innovative e Impatti.

-Le regioni europee vengono classificate in 4 categorie: 38 sono "leader dell'innovazione" (performance superiore al 125% della media dell'UE), 69 sono "innovatori forti" (100–125%), 74 "innovatori moderati" (70–100%) e 60 "innovatori emergenti" (<70%).



In base allo European Innovation Scoreboard (EIS) anno 2025 l'Italia è classificata come "Innovatore moderato", con una performance pari al 93% della media europea. Tre delle sue regioni sono considerate "Innovatori Forti": Provincia Autonoma di Trento, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia.

Il Friuli Venezia Giulia, secondo il Regional Innovation Scoreboard (RIS) anno 2025, si colloca al 109esimo posto su 241 regioni europee analizzate, con una performance superiore alla media UE.

I principali punti di forza del FVG sono: la vendita di prodotti/servizi innovativi, la spesa per innovazione delle imprese non derivante da attività di R&S, la quota di PMI che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo, il capitale umano e le co-pubblicazioni scientifiche.



(1/1)

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati Centro Studi Tagliacarne.

Nota: Il valore aggiunto è dato dal valore della produzione meno il valore dei costi intermedi e consente di misurare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi disponibili per gli impieghi finali. Questo aggregato è stimato da Istat per 11 branche di attività economica per l'anno 2022.

Per l'anno 2023 è stata realizzata un'anticipazione da parte del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne, le divisioni prese in considerazione sono due: 55-alloggio e 56-attività dei servizi di ristorazione.

INCIDENZA % DEL V.A. DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE, anno 2023



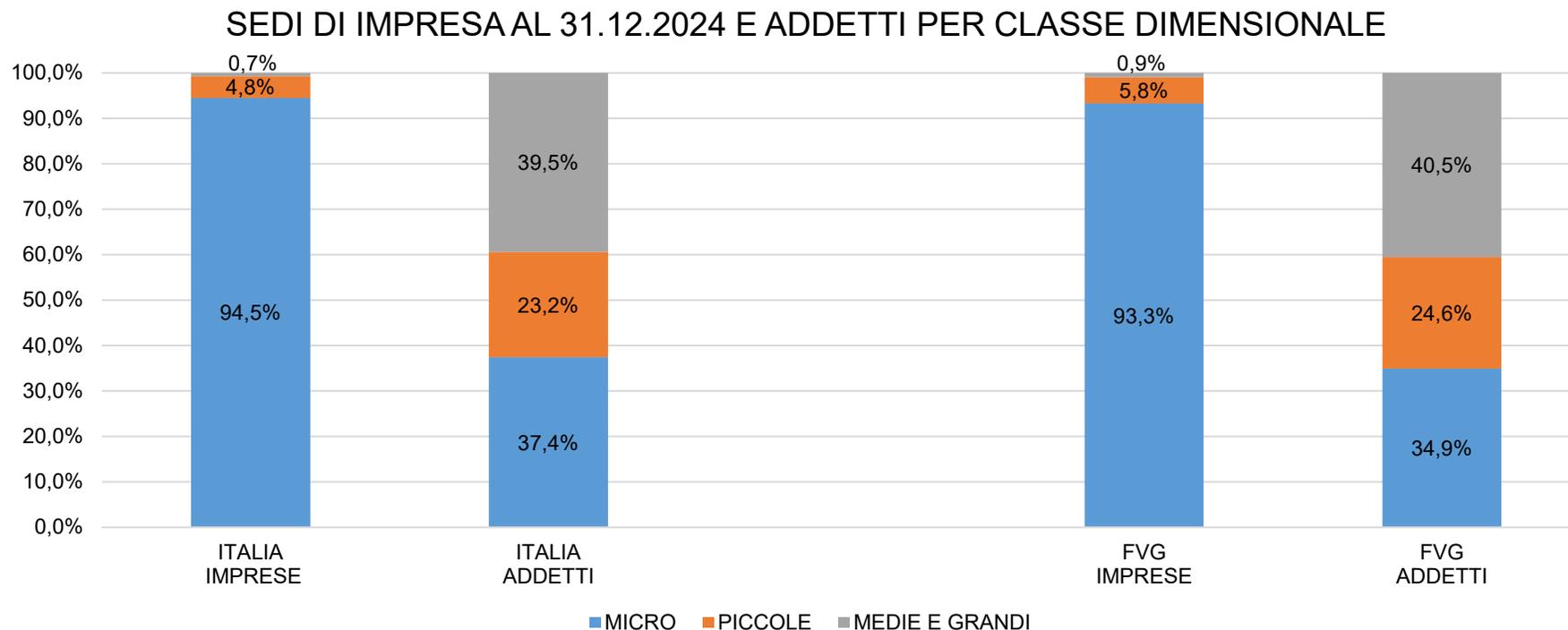
L'incidenza del valore aggiunto del settore "alloggio e ristorazione" è dato dal rapporto tra il valore aggiunto delle rispettive divisioni ATECO (I 55 e I 56) e il valore aggiunto del totale economia.

Per l'anno 2023, ultimo dato disponibile, l'incidenza percentuale del valore aggiunto delle attività di alloggio e ristorazione sul totale economia nel territorio di Udine è stata pari a 5,12% (30esimo posto nella graduatoria delle province italiane), a Pordenone 2,92% (84esimo posto in classifica).



Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Nota: Le imprese sono considerate micro se hanno meno di 10 addetti, piccole tra 10 e 49 addetti, medio-grandi dai 50 addetti in su.



Il 94,5% delle imprese registrate in Italia al 31.12.2024 è micro, il 4,8% sono piccole, lo 0,7% medie e grandi. Nel 2024 al netto delle cancellazioni d'ufficio, micro imprese +0,5%, piccole +2,3%, medie e grandi +2,7%. Le medie imprese industriali italiane, secondo uno studio di Centro Studi Tagliacarne e Mediobanca, rappresentano il 16% del valore aggiunto dell'industria manifatturiera italiana e il 14% delle esportazioni nazionali, un impatto molto alto rispetto alla loro numerosità.

Il 93,3% delle imprese registrate in FVG è micro, il 5,8% sono piccole, lo 0,9% medie e grandi. Nel 2024 micro imprese +0,2% (+152), piccole +0,8% (+45), medie e grandi +1,8% (+15).



Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- Elisa Qualizza

Grafica e impaginazione

- Giovanni Mambrini

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a statistica@pnud.camcom.it o telefonando al numero 0432 273 539

Documento pubblicato nel sito: www.pnud.camcom.it